

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4602 del 08/08/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione del comparto RIO SECCO NORD in Via Pelloni, comune di Spilamberto (MO), richiesta dalla ditta SOFIM S.R.L., sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP 24/2025. Pratica Sinadoc n. 10187/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4784 del 08/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno otto AGOSTO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione del comparto RIO SECCO NORD in Via Pelloni, comune di Spilamberto (MO), richiesta dalla ditta SOFIM S.R.L., sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP 24/2025

Pratica Sinadoc n. 10187/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art.16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Spilamberto (protocollo n. 4706 del 27/02/2025) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.41176 del 04/03/2025, dalla ditta SOFIM S.R.L. (P.IVA. 00372250365), con sede legale in Via Fabriani 120 a Modena (MO) per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione del comparto RIO SECCO NORD in Via Pelloni, comune di Spilamberto (MO) presentata per i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- D.G.R. n.1053/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art.8 "Disposizioni in materia di

impatto acustico", commi 4 e comma 6;

- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art.49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III art.4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n.59/2013, ARPAE ha richiesto, tramite SUAP, documentazione a completamento con comunicazione di cui al protocollo Arpae n.48488 del 13/03/2025;
- successivamente è pervenuta tramite il SUAP del Comune di Spilamberto la documentazione a completamento acquisita agli atti da ARPAE con prot. n. 79654 del 29/04/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.89072 del 14/05/2025 poi aggiornata con prot. n. 100653 del 30/05/2025, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n.241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile UT di Modena, Comune di Spilamberto e Gestore Servizio Idrico Integrato HERA SpA;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta dall'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile UT di Modena, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 96899 del 26/05/2025, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- sono inoltre pervenute dalla ditta, tramite SU, integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 128463 del 16/07/2025;
- entro i termini perentori fissati con l'indizione della Conferenza, il Comune di Spilamberto ed il Gestore Servizio Idrico Integrato HERA SpA non hanno espresso il proprio parere in merito a quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n.241/1990, se ne intende acquisito l'assenso;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere di competenza rilasciato dall' Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile UT di Modena (rif. DGR 569/2019 e ss.mm.ii.) in merito agli scarichi idrici in c.i.s. ed acquisito agli atti da Arpae al prot. n. 132898 del 23/07/2025;

VISTA la Concessione di cui alla Determinazione n. 1672 del 31/03/2023 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Modena a seguito dell'acquisizione del nulla osta idraulico da parte Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile UT di Modena prot. 4163 del 27/01/2023 acquisito agli atti da Arpae al PG/2023/15170 del 27/01/2023;

PRESO ATTO che, per le nuove urbanizzazioni e conseguenti nuove realizzazioni di infrastrutture fognario-depurative, ai sensi della DGR 2153/2021, le valutazioni delle interferenze idrauliche, i pareri di compatibilità idraulica o le concessioni/autorizzazioni idrauliche, devono essere ottenuti nell'ambito dei percorsi di valutazione ed approvazione dei relativi progetti definitivi e/o dei relativi permessi a costruire;

VISTO inoltre che la ditta richiedente ha allegato all'istanza la dichiarazione di rispondenza delle opere eseguite ai titoli abilitativi edilizi rilasciati resa ai sensi del DPR 445/2000;

CONSIDERATO che

- con il presente atto la titolarità della rete e del relativo scarico concernente l'intervento di urbanizzazione in oggetto, ai sensi della DGR 569/2019 e della DGR 2153/2021, viene assegnata temporaneamente a SOFIM S.R.L., soggetto terzo rispetto al Gestore del Servizio Idrico Integrato, che, successivamente alle operazioni di collaudo, deve conferire le opere all'Amministrazione Comunale che, a sua volta, ne trasferisce la gestione al Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- contestualmente, il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve ottenere idonea autorizzazione allo scarico, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 569/2019 e ss.mm.ii;
- la perimetrazione e l'aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti è effettuata dalla Regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della L.R. 15/2001 e dell'articolo 1, comma 7 della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n.445/2000;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta SOFIM S.R.L. (P.IVA. 00372250365) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo scarico della rete delle acque meteoriche afferente le opere di urbanizzazione del comparto RIO SECCO NORD in Via Pelloni, comune di Spilamberto (MO), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art.3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A1 "Autorizzazione, di cui all'art.124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque meteoriche da rete fognaria di futura gestione pubblica", con acclusa planimetria di riferimento;*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Spilamberto (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n.59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n.241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n.59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n.59/2013;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n.190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n.10187/25

ALLEGATO A1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque meteoriche da rete fognaria di futura gestione pubblica (rif. DGR.569/2019)

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

L'intervento oggetto di AUA rientra nelle opere di urbanizzazione del comparto RIO SECCO NORD in Via Pelloni, comune di Spilamberto e riguarda unicamente la realizzazione della rete fognaria "bianca" di raccolta e scarico delle acque meteoriche di comparto, come da progetto approvato nel Permesso di Costruire n.50/2008 e ss.mm.ii.

È stato individuato come recapito finale delle acque di origine meteorica il Rio Secco, di competenza demaniale.

Il principio di invarianza idraulica è stato garantito tramite laminazione sfruttando il sovradimensionamento della rete interrata interna al comparto quale volume di stoccaggio temporaneo ed attuando una regolazione idraulica mediante paratoia in acciaio posizionata in corrispondenza del manufatto di recapito, opportunamente regolata in modo da limitare la portata massima uscente.

Non sono stati previsti dispositivi per il trattamento delle acque prima dello scarico in quanto non si configura una significativa contaminazione delle stesse, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione acquisita agli atti da Arpae con prot. n.41176 del 04/03/2025.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO l'iter autorizzativo con cui si è svolto il procedimento amministrativo per il rilascio della presente AUA;

CONSIDERATO che Comune di Spilamberto ed il Gestore Servizio Idrico Integrato HERA SpA non hanno espresso il proprio parere in merito a quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n.241/1990, se ne intende acquisito l'assenso;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere di competenza rilasciato dall'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile UT di Modena (rif. DGR 569/2019 e ss.mm.ii.) in merito agli scarichi idrici in c.i.s. ed acquisito agli atti da Arpae al prot. n.132898 del 23/07/2025;

PRESO ATTO della Concessione di cui alla Determinazione n.1672 del 31/03/2023 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Modena a seguito dell'acquisizione del nulla osta idraulico da parte Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile UT di Modena prot. 4163 del 27/01/2023 acquisito agli atti da Arpae al PG/2023/15170 del 27/01/2023;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare della ditta SOFIM S.R.L. è autorizzato a scaricare le acque meteoriche originate dalla rete fognaria afferente le opere di urbanizzazione del comparto RIO SECCO NORD in Via Pelloni, comune di Spilamberto (MO), con la configurazione riportata nella parte descrittiva e nella Planimetria scarichi allegata ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue meteoriche deve essere realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento.
2. Lo scarico può avvenire solo in corrispondenza di eventi meteorici.
3. Nella rete scolante non sono ammessi scarichi diretti di acque reflue di dilavamento o di acque di prima pioggia derivanti da superfici suscettibili di essere contaminate.
4. Lo scarico delle acque meteoriche non deve essere causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
6. Il titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE SAC Modena), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio, in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Spilamberto e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, deve avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.
7. Deve essere data attuazione, nei termini e nelle modalità ivi descritte, a tutte le prescrizioni impartite con il rilascio della Concessione di cui alla Determinazione n.1672 del 31/03/2023 da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Modena e del nulla osta idraulico prot. 4163 del 27/01/2023 acquisito agli atti da Arpae al PG/2023/15170 del 27/01/2023 rilasciato dall'Autorità Idraulica Competente nel corso del procedimento MO22T0078 come successivamente confermato con protocollo acquisito agli atti da Arpae al n.132898 del 23/07/2025.

Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica deve essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019 e ss.mm., con la comunicazione del soggetto cedente e la contestuale richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario da parte del Comune di Spilamberto e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato subentrante in qualità di titolare del presente provvedimento.

La voltura dell'intestazione deve essere estesa anche al provvedimento di Concessione.

La titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra il Comune di Spilamberto, il Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati in merito alla gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde, mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Allegato 1 Planimetria scarichi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.